

IL FUORIPROGRAMMA PROTESTE A FIRENZE DEI LAVORATORI DI EATALY

Timori per Oscar Farinetti: l'evento trasloca in Cittadella

L'ATTESA non è stata priva di tensione dopo l'annuncio dello sciopero organizzato contro Eataly da alcuni ragazzi dello store di Firenze che non vedranno rinnovato il loro contratto e appoggiato dai Cobas. Il timore che l'eco della protesta per le condizioni di lavoro all'interno dei negozi raggiungesse il fondatore della catena Oscar Farinetti a Sarzana ha costretto organizzatori e forze dell'ordine a valutare le condizioni logistiche del suo intervento, previsto in piazza Matteotti alle 18,30, orario clou del **Festival della Mente**. E, sul filo di lana, è diventata pubblica la decisione di spostare il suo intervento nel piazzale d'Armi della Fortezza Firmafede, più facilmente controllabile. Così si sono spostati tutti insieme i mille e più che avevano in mano il biglietto per assistere all'evento numero 18, vedere e ascoltare dal vivo l'amico del premier Matteo Renzi che dopo aver lanciato Unieuro si è inventato il «supermercato» del made in Italy e ha cominciato a divulgare il suo marketing-pensiero con il libro «Coccodé» per diventare poi anche un personaggio televisivo. Ma a Sarzana l'eco della rivolta non è arrivato, solo applausi, sorrisi, fotografie

e autografi, e attenzione al suo discorso sul «meraviglioso futuro» che ci aspetta visto che in Italia «il più rimane da fare». Sul tavolino un bicchiere di vino invece della bottiglietta d'acqua che hanno tutti, una battuta sul nostro Golfo chiamato dei Poeti che invece è «dei militari» nata dalla sua giornata spezzina in barca con l'amico Dario Vergassola, un saluto a Giovanni Soldini, altro amico «locale» che lo aveva portato in barca da Genova a New York, e poi via

UN SUCCESSO

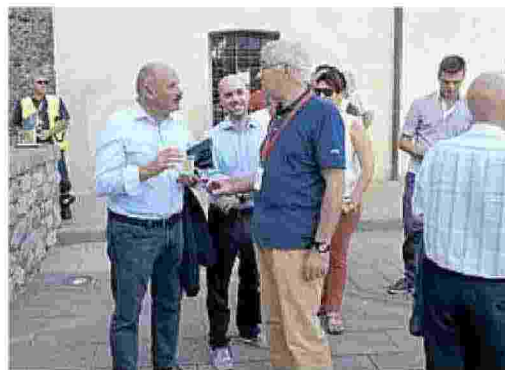
Grandi numeri per gli eventi dell'11ª edizione del festival. Il programma di oggi

con il Farinetti-pensiero che parte dall'analisi di una gran quantità di numeri per dare solidità all'esortazione a «fare».

NUMERI che premiano ancora l'undicesima edizione del **Festival della Mente**, con eventi duplicati, biglietti esauriti, bar e ristoranti pieni, luoghi ritrovati. Ha riempito il tendone installato al Canale Lunense lo psicoanalista Massimo Recalcati, ma almeno altri duecento spettatori rimasti senza po-

sto si sono accontentati di ascoltare in piedi i suoi ragionamenti sull'amore e il perdono. E non c'era neppure un posto libero ieri sera alla Cittadella al debutto del nuovo spettacolo del comico Paolo Rossi che, con il cantautore Gianmaria Testa, porta gli spettatori in un viaggio singolare. Oggi l'ultima giornata del festival con una serie di interessanti appuntamenti, per gli adulti ma anche per i più piccoli (numerosissimi). Si parte con l'«approfondimento» della Scuola Holden di Torino (al cinema Moderno) sulla creazione dei libri, per continuare con il pedagista Daniele Novara che spiega le difficoltà dei giovani a gestire i conflitti (Sala delle Capriate, ore 10), alle 10,30 al Canale Lunense Anita Nair racconterà la nuova identità della donna indiana, e alle 11,30 (Chiosstro di San Francesco) il dialogo sugli spazi che abitiamo fra l'architetto Stefano Boeri e il critico Luca Molinari. Attesa per Beppe Severgnini atteso per le 18 in piazza Matteotti, per Marco Belpositi che parlerà di Matteo Renzi e delle sue camicie bianche (19,15 al Canale Lunense) e per il concerto di «Salut Salon» che alle 21,15 chiuderà il **festival della Mente** alla Fortezza Firmafede.

Emanuela Rosi



PROTAGONISTI L'intervento del fondatore di Eataly Oscar Farinetti e l'incontro con il sindaco Alessio Cavarra e Franco Bertolani. Accanto, lettori in giro per la città e i bambini nei laboratori



CREATIVAMENTE KIDS

LE INDICAZIONI SCARSEGGIANO MA E' DA VEDERE LO SPAZIO DEI DESIGNER LOCALI DEDICATO AI BIMBI: IN CITTADELLA SI AFFACCIA SUL PIAZZALE D'ARMI



DIALOGO CON STEFANO BOERI

DA NON PERDERE IL DIBATTITO ALLE 11,30 NEL CHIOSTRO TRA L'ARCHITETTO BOERI E LUCA MOLINARI SUGLI SPAZI CHE ABITIAMO

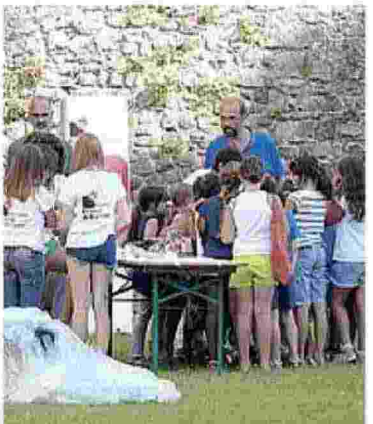
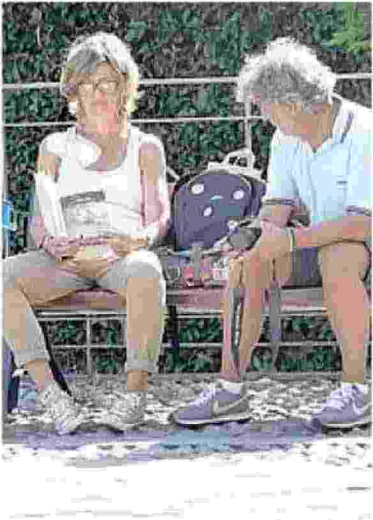


VOLTI

Sopra, la coda in Cittadella per Oscar Farinetti; sotto, gli attori della Compagnia dell'Ordine Sparso e il Festival della Mentina. Nell'articolo qui accanto, da sinistra, Federico Ruiz, Emily Pezzica e Caterina Santilli, Nicola Guastini, Aurora Caleo e Noemi Sergiampietri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.